



**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:	<p>Impianto fotovoltaico ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica, avente potenza nominale di 915,60 kWp e potenza richiesta in immissione di 875 kW alla tensione di rete 20 kV</p> <p>Da realizzarsi in C/da Ciavolotto censito al N.C.T. di Marsala al Foglio di Mappa N° 269 Particelle 5-62-63-64-65-87-88-89-90-103-104-140-141-357-358-359-360-361-362"</p>
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</p> <p><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi.....</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Attività agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Attività forestali</p> <p><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Proponente:	SATURNO SRL

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE



Regione: SICILIA Comune: MARSALA Prov.: TRAPANI Località/Frazione: CONTRADA CAIVOLOTTO Indirizzo: Strada PROVINCIALE SP 62		Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	MARSALA (TP) - FOGLIO N.269				
	PART.LLE 5-62-63-64-65-87-88- 89-90-103-104-140-141-357-358-359-360- 361-362				
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT.	37,777087° N			
	LONG.	12,534032° E			
<p>Nel caso di Piano o Programma, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:</p> <p>In questa fase si analizza, normalmente, la possibile incidenza che un progetto o un piano può avere sul sito Natura 2000 sia isolatamente sia congiuntamente con altri progetti o piani <i>potenziali e/o reali</i>, valutando se gli effetti potenziali descritti possano oggettivamente essere considerati irrilevanti. In particolare, in questa occasione, si analizza la possibile incidenza ex post che il progetto per la “IMPIANTO FOTOVOLTAICO AD INSEGUITORI MONOASSIALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, AVENTE POTENZA NOMINALE DI 915,60 KWP E POTENZA RICHIESTA IN IMMISSIONE DI 875 KW ALLA TENSIONE DI RETE 20 KV IN UN LOTTO DI TERRENO CENSITO AL N.C.T. DI MARSALA AL FOGLIO 269 P.LLE 5-62-63-64-65-87-88-89-90-103-104-140-141-357-358-359-360-361-362”, può avere avuto sul SITO ZSC ITA010014.</p> <p>Tale valutazione consta di quattro fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Determinare se il progetto/piano è direttamente connesso o necessario alla gestione dei siti; 2. Descrivere il progetto/piano unitamente alla descrizione e alla caratterizzazione di altri progetti o piani che insieme possono incidere in maniera significativa sui siti Natura 2000; 3. Identificare la potenziale incidenza sui siti Natura 2000; 4. Valutare la significatività di eventuali effetti sui siti Natura 2000. 					

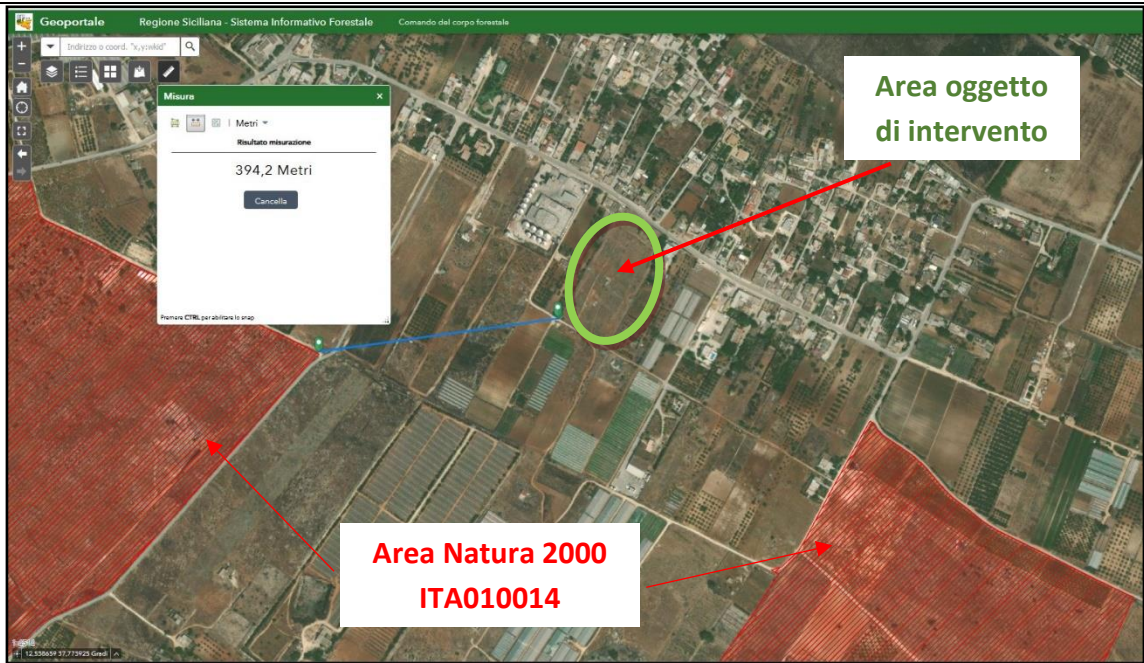


Immagine esplicativa individuazione aree oggetto di intervento e Aree Natura 2000
fonte: Geoportale SIF Regione Siciliana – Sistema Informativo Forestale Regione Siciliana

Il lotto in esame confina a Nord con la Strada Provinciale SP62 mentre per il resto con lotti agricoli di proprietà aliene.

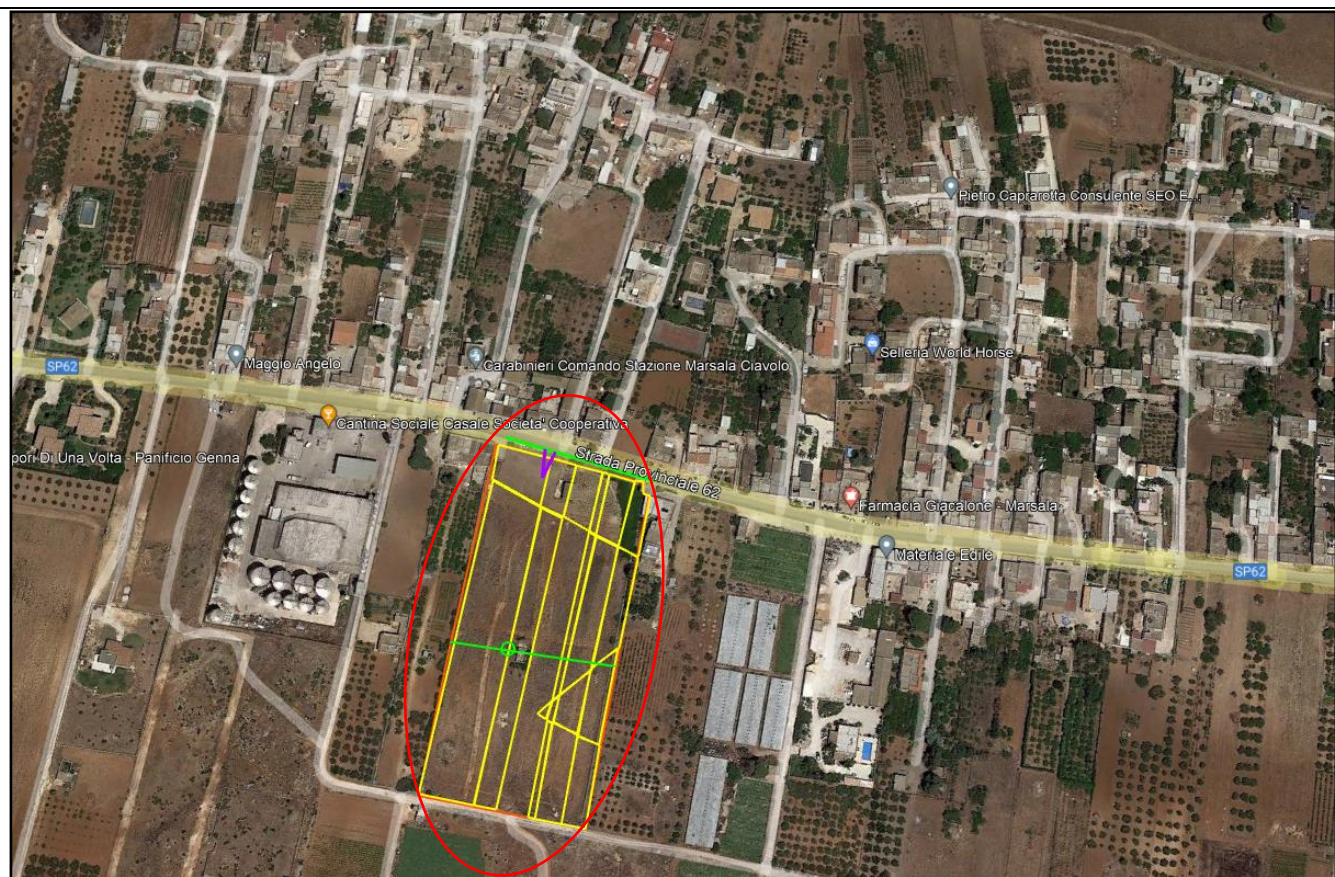
Il lotto in oggetto di forma regolare rettangolare, risulta pianeggiante per tutta la sua estensione, ed allo stato attuale risulta incolto con presenza di vegetazione spontanea bassa ed arbusti;.

La superficie catastale del lotto risulta pari a mq. 19.550,00 mentre la superficie realmente occupata per la realizzazione del Piano/Programma vede un'estensione complessiva mq. 16.500 circa (come da calcolo superficie dei disegni tecnici e relazione degli Ingegneri Vittorio Randazzo e Vincenzo Di Marco).

In base al PRG del Comune di Marsala, il lotto ricade in zona agricola "E" (Verde agricolo) con indice di edificabilità pari a 0,03 mc/mq, quindi il Volume massimo realizzabile è pari a mq. $19.550 \times \text{mq.}/\text{mc. } 0.03 = \text{mc. } 586,5$

L'area oggetto di intervento è ubicata est del Centro abitato di Marsala in un'area peri urbana denominata Ciavolo; si presenta oggi come un'area non più coltivata ed in mezzo ad un'area fortemente antropizzata caratterizzata da abitazioni, scuola, edifici pubblici e adiacente ad una Struttura Vitivinicola Cantina sociale coop. Casale.

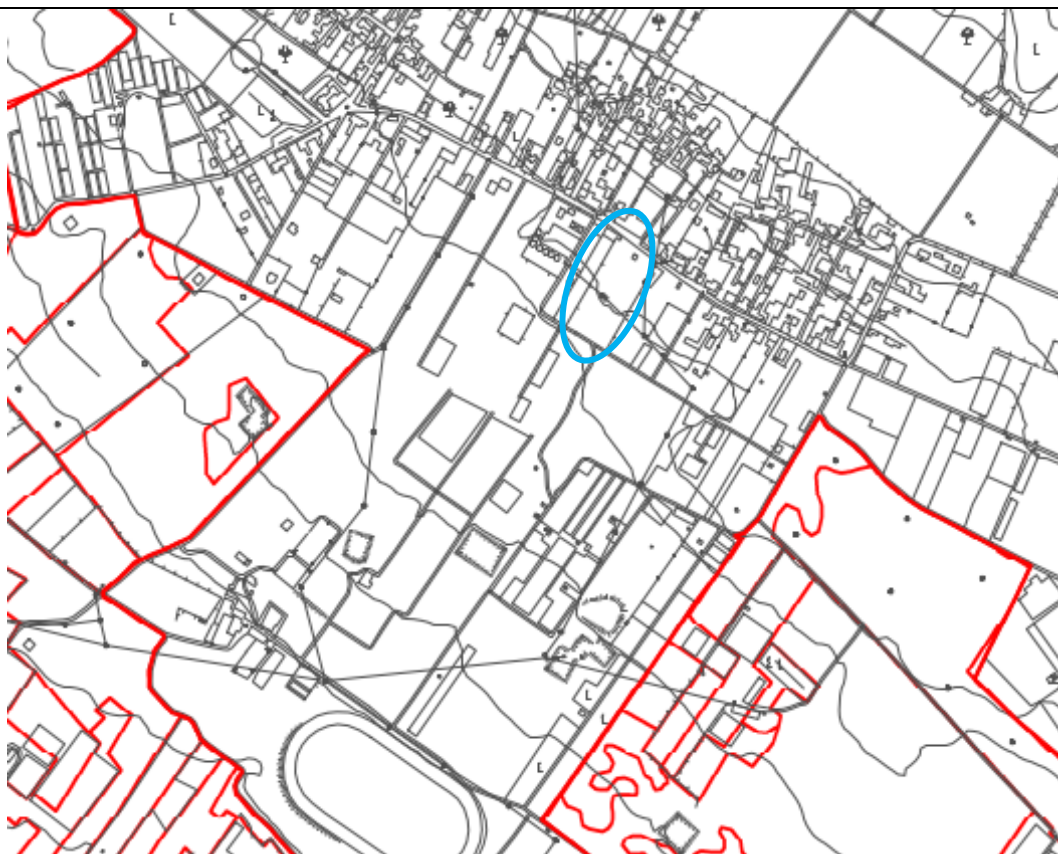
La situazione attuale è frutto di politiche urbanistiche e di sfruttamento attuate e portate avanti negli ultimi 40 anni che hanno, ormai, fortemente compromesso tutte le peculiarità, aspetti paesaggistici e naturalistici che hanno motivato l'attivazione dell'area protetta in questione.



L'area oggetto di intervento presenta un'altitudine compresa tra i 110 ed i 115 m s.l.m.

Inoltre, le superfici interessate:





- ☒ NON ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;
- ☒ NON ricadono in inquadabili come Boschi e nelle Carte Forestali (L.R. 16/96 o D.lgs 34/18;
- ☒ NON Ricadono in aree di inedificabilità dalla battigia e/o corsi d'acqua per 150 ml;
- ☒ NON ricadono all'interno del perimetro di un Parco o Riserva Naturale istituita;
- ☒ NON ricadono in zona soggette a vincolo/i PAI (Piano di Assetto Idrogeologico Regionale);
- ☒ NON ricadono in zona Rete ecologica o all'interno di Nodi RES (distanza 600 – 900 ml circa);
- ☒ NON ricadono in zone IBA (Important Bird Areas);
- ☒ NON Ricadono in Aree Natura 2000 (ZSC/SIC/ZPS);
- ☒ NON Ricadono in Zona normata dal Piano Paesaggistico di Trapani.

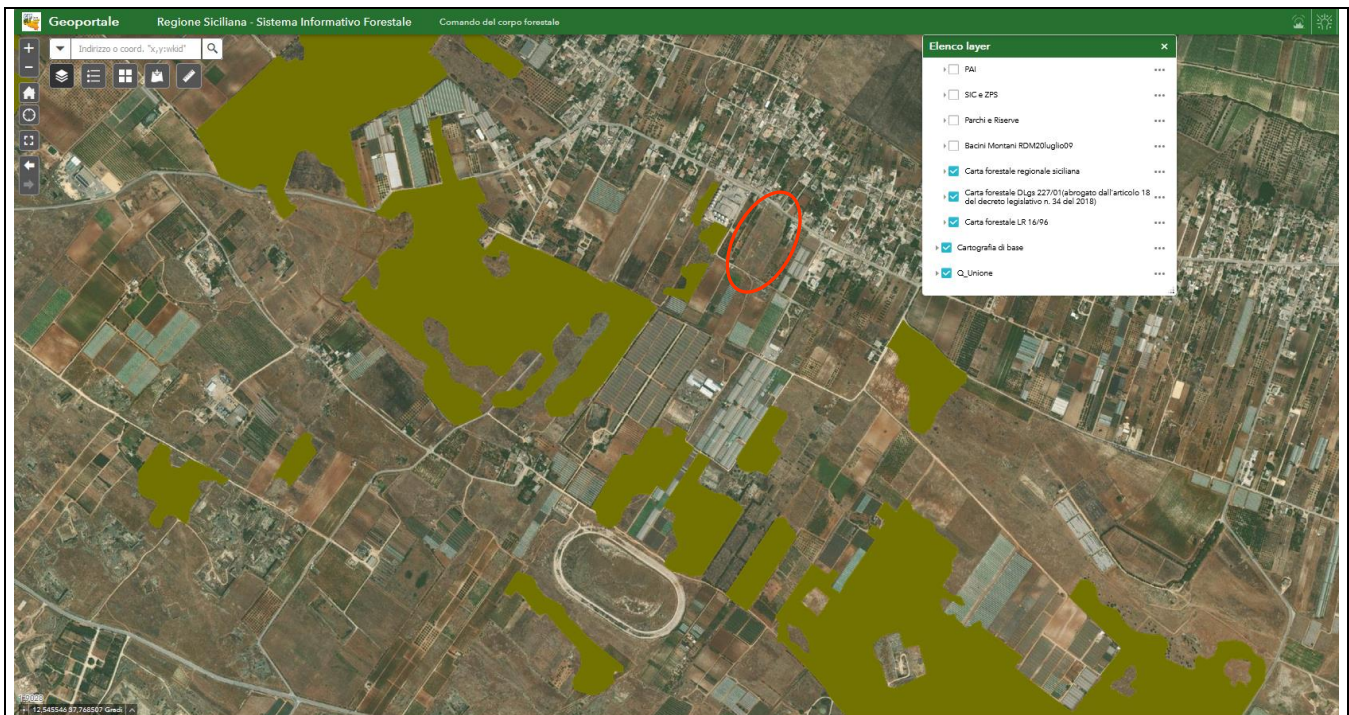


Stralcio TAV. 10 . CARTA DEI VINCOLI

SIC ITA010014 - SIC ITA010012- Piano di GESTIONE

Legenda

-  SIC ITA010014 - Sciare di Marsala
-  SIC ITA010012 - Marausa: Macchia a Quercus calliprinos
-  Aree di interesse archeologico
(D.Lgs. 42/2004 ex 431/85 art. 1 lett. m)
-  Corsi d'acqua e relative sponde per una fascia di 150 m.
(D.Lgs. 42/2004 ex 431/85 art.1 lett. c)



Inquadramento area esterna a Boschi e Carte Forestali (L.R. 16/96 o D.lgs 34/18) - Portale Tematico Regionale - SIF

Il Piano/Programma risulta compatibile con gli strumenti di pianificazione Regionale, Provinciale e Comunale. L'attività non interferisce direttamente, o indirettamente, con l'Area Natura 2000.

Pertanto, alla luce del:

- Piano Regolatore Generale del Comune di Marsala;
- Piano Strategico Territoriale;
- Piano Paesaggistico della Provincia di Trapani ambiti 2 e 3;
- Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana;
- Direttiva Habitat (92/43) - Rete Natura 2000;
- Direttiva Uccelli (79/409);
- P.d.G. riguardante l'Area Natura 2000 ITA010014

si può stabilire che gli interventi per cui è stata richiesta la presente VINCA risultano compatibili con quanto prescritto dalla normativa cogente non interferendo in maniera negativa con quanto previsto dalla programmazione sopra elencata.

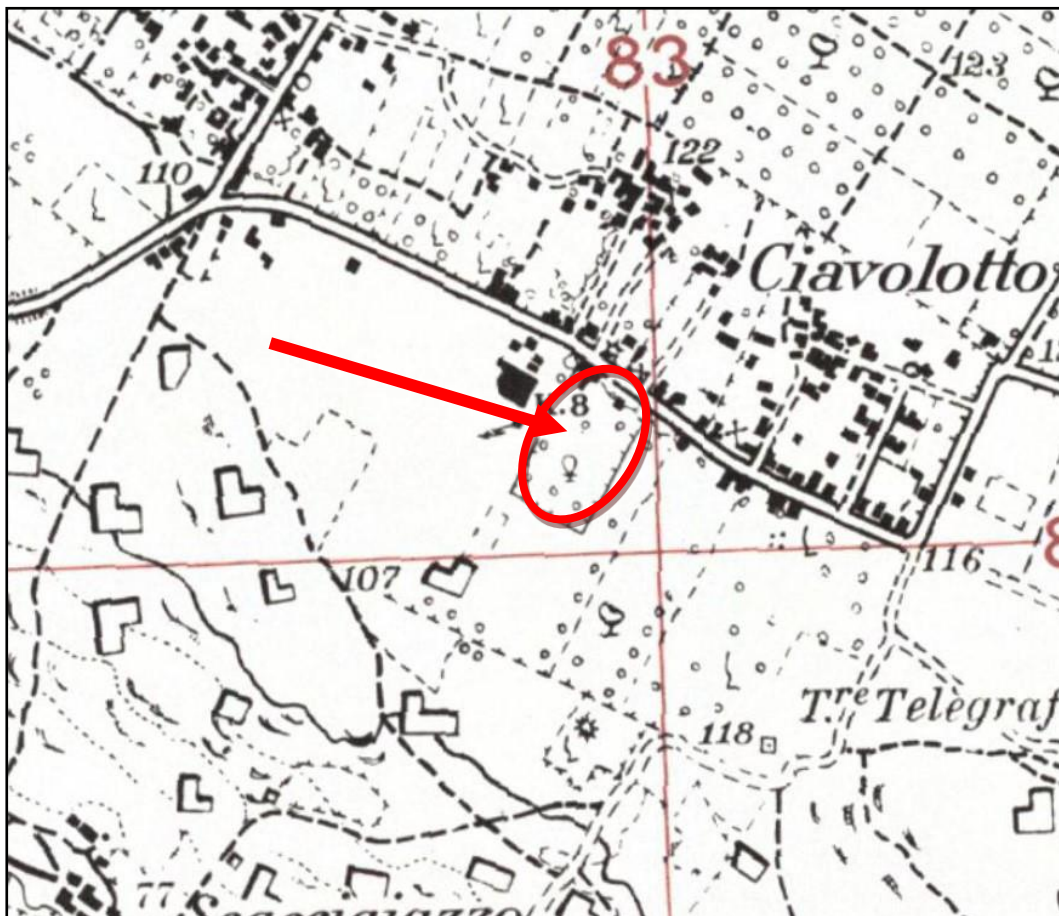
Inquadramento territoriale

Gli interventi di cui trattasi saranno da eseguirsi all'interno del territorio del Comune di Marsala (TP), in un'area già fortemente antropizzata e caratterizzata da una notevole presenza di Case, Strutture produttive e/o di tipo residenziale e/o stagionale.

Più precisamente, interesseranno le superfici identificabili catastalmente al Foglio di Mappa di mappa n° 269 particelle 5-62-63-64-65-87-88-89-90-103-104-140-141-357-358-359-360-361-362 di detto Comune.

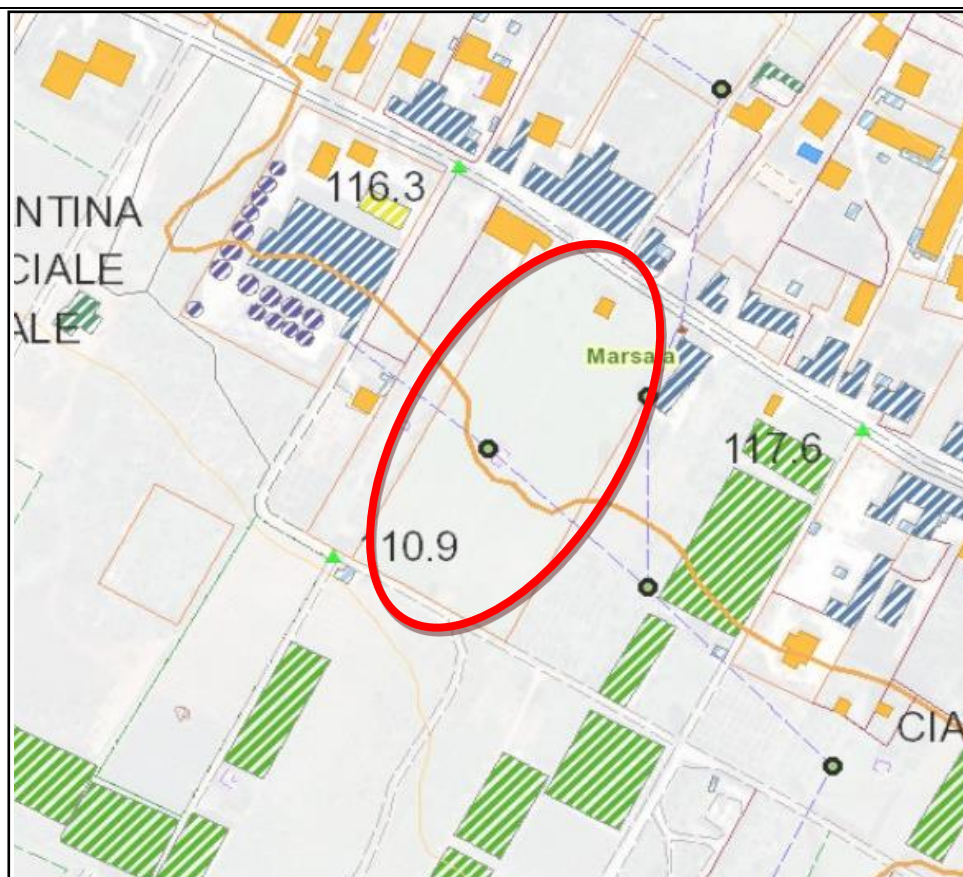


L'area interessata è identificabile al Foglio IGM 1:25.000 N°257 Quadrante 3° Orientamento Nord-Ovest

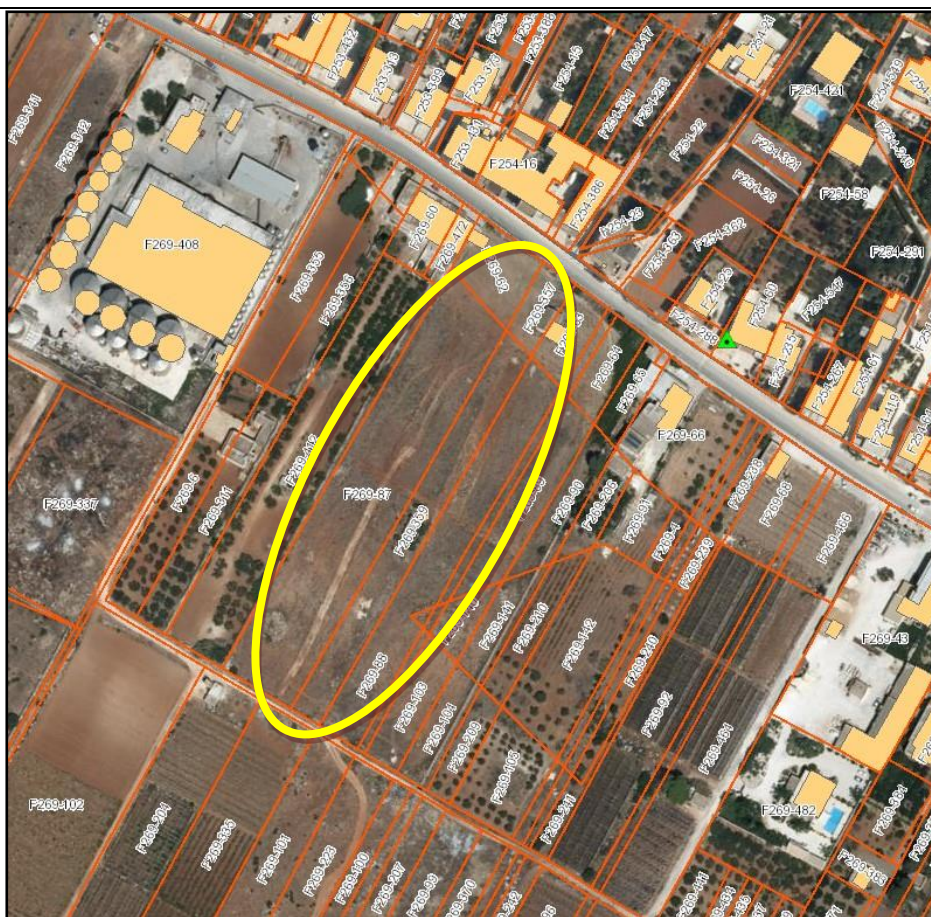


Particolare del Foglio IGM 1:25.000 N° 257 – III Quadrante Orientamento Nord Ovest

Nella Carta Tecnica Regionale 1:10.000, invece, è individuabile all'interno della Tavola N.617030



Stralcio sovrapposizione Ortofoto su CTR con individuazione dell'area



Estratto sovrapposizione Ortofoto su catastale – Marsala
Fig. N.269 Part.lla 5-62-63-64-65-87-88-89-90-103-104-140-141-357-358-359-360-361-362

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	-----	-----
ZSC	cod.	-----	-----
ZPS	cod.	-----	-----

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ **Si** ☐ No

Citare, l'atto consultato: **PdG Sciare e zone umide di Mazara e Marsala**

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ Si ☒ **No**

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP -----

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

.....

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:



- Sito cod. **ITA010014** distanza dal sito: **SCIARE DI MARSALA (400 metri)**
- Sito cod. **IT** _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. **IT** _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☒ **Si** ☐ **No**

Descrivere: **Stradelle interpoderali/trazzere; Muri perimetrali; coltivi**

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ **Si** ☒ **No**

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?
(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ **SI**
☒ **NO**

Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....
.....
.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Denominazione piano/progetto: REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO AD INSEGUITORI MONOASSIALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, AVENTE POTENZA NOMINALE DI 915,60 KWP E POTENZA RICHIESTA IN IMMISSIONE DI 875 KW ALLA TENSIONE DI RETE 20 KV IN UN LOTTO DI TERRENO CENSITO AL N.C.T. DI MARSALA AL FOGLIO N° 269 PARTICELLE 5-62-63-64-65-87-88-89-90-103-104-140-141-357-358-359-360-361-362

Descrizione sintetica delle attività connesse alla realizzazione del progetto (fase di cantiere, depositi di materiale, aree interessate, tempistica ecc.):

Il Piano/Programma prevede la realizzazione un impianto di generazione elettrica con l'utilizzo della fonte rinnovabile solare attraverso la conversione fotovoltaica. L'impianto sarà costituito da n. 1 lotto di produzione, avente una potenza nominale di 915,60 kWp (pari alla somma delle potenze nominali dei



moduli fotovoltaici installati) e potenza richiesta in immissione di 875 kW alla tensione di rete di 20 Kv. Per le opere di rete relative alla connessione alla rete elettrica di E-Distribuzione s.p.a., è prevista la realizzazione di cabina di consegna collegata al traliccio in MT esistente, previa realizzazione di una linea in cavo interrato, di lunghezza max pari a circa 30 m, per l'immissione sulla RTN:

- 1) Realizzazione di Impianto fotovoltaico a terra, composto da 1.680 moduli, suddiviso in n.7 sottocampi con relativo inverter. L'impianto fotovoltaico è stato progettato con un sistema ad inseguitore solare monoassiale est-ovest a fila singola. Nel tracciamento a riga singola ogni tracker si sposterà indipendentemente dagli altri, guidato dal proprio sistema di guida. La struttura di supporto sarà realizzata in acciaio da costruzione e progettata secondo gli Eurocodici standard. La maggior parte dei componenti metallici del tracker (tubo di torsione, pile, ...) saranno zincati a caldo secondo Standard ISO 1461 (bagno batch) o ISO 3575 (bagno continuo). Le guide del modulo potranno essere in acciaio zincato secondo ISO 1461, o realizzato in Magnelis, un rivestimento di zinco-alluminio-magnesio, applicato come bene tramite bagno di immersione a caldo, che ha una resistenza ancora superiore in ambienti esterni difficili.
- 2) Sistema di Illuminazione e antiintrusione: Il campo fotovoltaico sarà provvisto di impianto di illuminazione. Non verranno utilizzati torri per l'illuminazione, in modo da evitare effetti di ombreggiamento nelle ore di produzione. Saranno utilizzati fari appoggiati al muro di cinta. Il parco sarà provvisto anche di sistema anti-intrusione con telecamere a circuito chiuso con possibilità di controllo tramite internet. Il sistema sarà previsto di sistema storage interno che garantirà un'archiviazione di 8gg continui senza interruzioni.

Per il dettaglio tecnico, produttivo e costruttivo si rimanda per maggior precisione a quanto riportato nella Relazione Tecnica di Progetto e relativi Elaborati Grafici.

A puro titolo esemplificativo qui di seguito si riportano delle immagini dei moduli che verranno messi in opera per la realizzazione del Piano Programma.





Al fine di preservare l'ambiente da degradi, disturbo o inquinamento, assume una particolare importanza la possibilità di potere individuare, caratterizzare e localizzare tutti i potenziali fattori di rischio.

Influenze dirette o indirette sul Sito ITA010014: NESSUNA dal momento che si è al di fuori dei perimetri di dette Aree Natura 2000 e l'attuazione del Piano/Programma non avrà alcuna influenza su esso né in fase di cantiere che di esercizio.

Per quanto potuto rilevare, tra la documentazione progettuale esaminata e lo stato dei luoghi, gli interventi che si andrebbero ad eseguire sarebbero compatibili con quanto previsto dalla normativa cogente, in materia di Ambiente e Sicurezza, e non risultano in contrasto con gli obiettivi ambientali specifici previsti dal Piano di Gestione dell'Area Natura 2000 interessata.

In fase di realizzazione si possono individuare, come fattori di rischio, quelli strettamente connessi all'esecuzione delle opere.

In fase di esercizio, invece, non si rilevano particolari possibilità di inquinamento ambientale.

In fase di realizzazione delle opere si prevede che ci potrà essere un temporaneo aumento del livello di rumore, dovuto unicamente alla presenza in cantiere dei mezzi d'opera e delle macchine operatrici necessarie per l'esecuzione dei lavori. In fase di esercizio invece l'inquinamento da rumore non avrà alcuna influenza dagli interventi realizzati.

Con l'attuazione del Piano/Programma/Progetto non vengono individuate eventuali altre sorgenti di rumore, in aggiunta a quelle già presenti in loco, tali da determinare un impatto acustico maggiorato per le zone circostanti.

La tempistica prevista per l'attuazione del Piano/Programma è un periodo compreso tra i 6 e i 12 mesi.

**AD INTEGRAZIONE E COMPLETAMENTO DEL PRESENTE ELABORATO SI RIMANDA COMUNQUE ALLA
RELAZIONE DI VINCA A FIRMA DELLO SCRIVENTE DOTT. AGRONOMO ROBERTO NOTO DA COSIDERARSI
PARTE INTEGRANTE**



4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☒ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☒ Relazione di Piano/Programma
- ☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☒ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☒ Altri elaborati tecnici: **Valutazione di Incidenza**
Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altro:
- ☐ Altro:

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo?**

- ☐ Si
- ☒ No

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.
Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....
.....

Condizioni d'obbligo rispettate:

-
-
-
-
-
-

Se, **No**, perché: In quanto la procedura e gli strumenti di supporto elaborati, risultano coerenti con quanto disposto a livello dell'Ue, gli interventi previsti sono in linea con quanto previsto dal P.d.G. In ogni modo verranno cmq garantite le sotto elencate condizioni d'obbligo:

1. il progetto/intervento/attività verrà realizzato in un periodo tale da evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico e le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;
2. per accedere all'area interessata dal progetto/intervento/attività non saranno realizzate nuove strade temporanee tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
3. per piantumazioni ed inerbimenti saranno utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili o, se in regione biogeografica alpina, fiorume locale;
4. al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere, ed eventuale utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono per evitare l'erosione del suolo;
5. nel caso che durante i lavori si verificano situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente



	<p>i lavori e si avviseranno tempestivamente i tecnici dell'ente gestore del/i Sito/i, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali Emergenze</p> <p>6. saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;</p> <p>7. il terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;</p> <p>8. saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;</p> <p>9. si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive (ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊗ la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area, e la ripiantumazione/risemina della ⊗ vegetazione nei terreni oggetto di rivoltamento); <p>10. nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;</p> <p>11. si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee; nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte;</p> <p>12. per mitigare impatti di tipo visivo/acustico/di emissioni polverose verrà realizzata una siepe arboreo/arbustiva con specie autoctone; le piantumazioni saranno realizzate utilizzando esclusivamente elementi arboreo/arbustivi di specie autoctone, come indicato nella Dgr 48740/2000 "Quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica"; la cortina avrà carattere permanente e sarà sottoposta a cure di manutenzione, con sostituzione delle eventuali fallanze; saranno sempre ammessi solo gli interventi necessari per garantire la sicurezza delle costruzioni e delle persone (per esempio il taglio di alberi o rami pericolanti); i tratti di scavo saranno immediatamente ricoperti dopo la posatura della tubazione e in tempi brevi inerbiti tramite utilizzo di specie adeguate al contesto ambientale locale;</p> <p>13. si eviterà ogni eccessiva compattazione del suolo e la terra temporaneamente rimossa non sarà collocata in corrispondenza di aree con stagnazione d'acqua</p> <p>14. le ramaglie o gli scarti di legname non utilizzabili saranno lasciati in loco depezzati e messi in sicurezza con divieto assoluto di attività di abbruciamento;</p> <p>15. gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;</p>
--	---



		16. sarà escluso il transito di mezzi cingolati al di fuori della rete sentieristica o della viabilità agroforestale e la movimentazione a strascico di legname o di altri materiali;		
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto: è prevista la trasformazione dell'uso del suolo attraverso la realizzazione di un campo fotovoltaico di potenza inferiore ad 1 Mw e con una durata di vita utile prevista di 30 anni al cui termine vedrà il suo smantellamento e riqualificazione delle aree				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: movimenti di terra necessari per la realizzazione delle strutture limitamente alle aree effettivamente interessate dalle stesse (strutture su cui verranno posizionati i pannelli fotovoltaici). IMPATTO TRASCURABILE rispetto alla superficie complessiva del fondo e delle Aree Natura 2000 interessate		Se, Si , cosa è previsto: scavo per pali delle strutture portanti i pannelli. IMPATTO TRASCURABILE rispetto alla superficie complessiva del fondo e delle Aree Natura 2000 interessate		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: Sarà realizzata un'area di cantiere edile secondo quanto previsto anche dalla normativa in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: Sono previsti interventi di manutenzione sulla viabilità aziendale già presente. Non sono previsti interventi volti ad apertura di nuove stradelle		Se, Si , cosa è previsto: Verranno recuperate le condizioni dell'attuale viabilità aziendale per permettere accesso al fondo		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere:		
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , descrivere:		



<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto: Piantumazione di piante di essenze erbacee e/o arbustive e/o arboree appartenenti alla macchia mediterranea Indicare le specie interessate: Olea spp e specie varie della macchia mediterranea che verranno scelte in funzione di quelle che si troveranno sui luoghi</p>		
<p>Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Mezzi meccanici</p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p> <p>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</p> <p>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>	<p>Pale meccaniche, escavatore, gru, Camion</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</p>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>Studiando l'aspetto ambientale dei rifiuti si può affermare che la realizzazione degli interventi non determinerà un aumento degli stessi.</p> <p>Ad eccezione dei rifiuti, del tutto trascurabile, di tipo non domestico ipotizzabili per la sola fase di esecuzione delle opere e, pertanto, temporanea e non significativa (fase di cantiere).</p> <p>A fine vita l'impianto dovrà essere per ovvie ragioni rimosso potendo esso, quindi, generare quantitativi rilevanti di rifiuti; su tale aspetto però è opportuno precisare che circa il 95% dei moduli (in peso) sono composti da materiali "nobili" che potranno essere tranquillamente riciclati per altri</p>	



	<p>utilizzi. Il resto è formato da rifiuti inerti che saranno smaltiti presso una comune discarica.</p> <p>I pannelli saranno prelevati sul sito da un soggetto pubblico o privato specializzato in ambito di recupero e smaltimento rifiuti/materiali, che potrà agevolmente sottoporre i pannelli ad un processo di riciclo e smaltimento strutturato nelle seguenti macrofasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Separazione e lavaggio dei vetri (invio dei vetri presso le industrie del settore); 2. Separazione dei componenti metallici del modulo 3. Purificazione dei metalli riutilizzabili per il riciclo 4. Smaltimento degli inerti rimanenti presso una discarica <p>Il processo di smaltimento, data l'assenza di materiali pericolosi o inquinanti tra i componenti dei pannelli, non necessiterà di particolari competenze e potrà essere gestito da uno dei numerosi operatori ambientali che opereranno sul territorio.</p> <p>Inoltre, anche il sistema di supporto scelto, date le caratteristiche dei materiali che lo costituiscono, risulta possedere un elevato grado di riciclabilità.</p> <p>Vista la tipologia di interventi da realizzare, l'attuale utilizzo del sito e la sua destinazione finale non si ritiene necessario approfondire l'aspetto della pressione antropica dell'area e delle sue fluttuazioni in quanto il Piano/Programma da attuare non potrà influenzare il numero di fruitori dell'area stessa aumentandone, significativamente, gli indicatori di pressione antropica.</p> <p>Nel presente paragrafo vengono analizzate, e descritte, le principali caratteristiche ambientali dell'area interessata dalla realizzazione del piano.</p> <p>Per fornire un buon inquadramento e per poter valutare i possibili impatti sulle componenti eco-sistemiche, sulla salute umana e sul patrimonio storico e culturale presenti nell'intorno dell'area di interesse bisogna considerare tutti i fattori che possono interagire.</p> <p>Nel presente documento di sintesi, a partire dalle caratteristiche del progetto, sarà descritto l'impatto dell'intervento stesso sulle principali componenti ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ aria e inquinamento atmosferico;
--	---



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ acqua e risorse idriche; ✓ energia e contenimento energetico; ✓ ambiente; ✓ rumore. <p>Le caratteristiche dell'area di studio, nelle quali le opere in progetto sono state realizzate, non evidenziano sensibilità specifiche sotto il profilo ambientale.</p> <p>Le possibili interferenze, tra le opere in progetto ed il sistema ambientale interessato, valutate in termini qualitativi, sulla base dell'esperienza di casi analoghi, possono essere ricondotte alle componenti principali di seguito evidenziate. Le ulteriori componenti non richiamate sono quelle per le quali si è ritenuto possibile considerare una non pertinenza con i possibili effetti degli interventi.</p> <p>I possibili effetti ambientali di carattere potenzialmente negativo correlabili all'intervento appaiono circoscritti ad alcuni aspetti della fase di cantiere; quali ad esempio eventuali leggere interferenze sul sistema della viabilità locale. Altri impatti possibili durante la fase di cantiere si riferiscono sostanzialmente alla diminuzione della qualità dell'aria dovuta alle provvisorie emissioni inquinanti e alla polvere ed alle interferenze sul sistema viario locale in regime ordinario. Esse sono conseguenza del funzionamento dei macchinari di cantiere, al trasporto di materiale. Nel caso in esame verranno attivate tutte le misure di mitigazione dei disagi e prudenze necessarie attraverso l'adozione delle normali cautele gestionali relative ai cantieri temporanei.</p> <p>L'obiettivo principale per il mantenimento della qualità dell'aria e delle condizioni di vivibilità dell'ambiente è quello di ridurre il più possibile l'incremento di inquinamento atmosferico dovuto alla fase realizzativa e alla fase di esercizio dell'intervento in progetto.</p> <p>L'attuazione dell'intervento, che interesserà un'area di modesta entità rispetto all'ambiente circostante, non sarà in grado di generare grandi perturbazioni all'ambiente se non un disturbo temporaneo limitato alla fase di cantiere. Tali emissioni, viste le modeste dimensioni dell'intervento realizzato e la sua tipologia stessa, possono essere considerate trascurabili per l'ambiente stesso.</p> <p>Al fine di preservare l'ambiente da degradi, disturbo o inquinamento,</p>
--	--



	<p>assume una particolare importanza la possibilità di potere individuare, caratterizzare e localizzare tutti i potenziali fattori di rischio.</p> <p>In fase di realizzazione, quindi, si possono individuare come fattori di rischio quelli strettamente connessi all'esecuzione delle opere.</p> <p>In fase di esercizio, invece, non si rilevano particolari possibilità di inquinamento ambientale.</p> <p>Riguardo l'aspetto del rumore si può stimare che in fase di realizzazione ci sarà un temporaneo aumento del livello di rumore, dovuto unicamente alla presenza in cantiere dei mezzi d'opera e delle macchine operatrici necessarie per l'esecuzione dei lavori. In fase di esercizio invece l'inquinamento da rumore sarà nullo, o comunque minimo dovuto alla rotazione dei motori ad inseguimento solare, è non avrà alcuna influenza nei riguardi del Sito ITA010014 analizzato.</p> <p>A seguito dell'attuazione del Piano/Programma/Progetto non vengono individuate eventuali altre sorgenti di rumore, in aggiunta a quelle già presenti in loco, tali da determinare un impatto acustico maggiorato per le zone circostanti.</p> <p>Oltre i principali impatti, di cui sopra, si sono analizzati i potenziali impatti anche per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Consumi di suolo e potenziali veicoli di contaminazione del suolo:</u> Il consumo di suolo è da considerarsi modesto e necessario e riconducibile alla sola realizzazione dell'impianto fotovoltaico progettato. Del tutto trascurabile rispetto ai benefici ambientali derivanti dalla produzione di Energia solare (pulita), che da esso verrà prodotta, grazie alla quale si avranno enormi diminuzioni di emissioni di CO2 in atmosfera. Riguardo eventuali veicoli di contaminazione dello stesso non sono ipotizzabili eventuali e/o future contaminazioni di suolo viste le caratteristiche intrinseche del Piano/Programma proposto. ➤ <u>Traffico di veicoli e Rischio di incidenti:</u> Il traffico legato all'esecuzione degli interventi da realizzarsi è da considerarsi minimo e non rilevante sul traffico quotidiano dell'area interessata.
--	---



		<p>Con l'obiettivo di rispettare quanto disposto dalla normativa in ambito di inquinamento dovuto ad emissioni in atmosfera, traffico indotto e rumore, identificate nella sola fase di cantiere, il Sig. Alessandro Salerno provvederà comunque, per il tramite della ditta esecutrice dei Lavori, attraverso opportune azioni ed accorgimenti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mezzi ed attrezzature utilizzati in linea con quanto imposto dalla normativa vigente in fatto di emissioni, e di decibel prodotti; pertanto, non sono stati necessari ulteriori accorgimenti tecnici, per diminuire gli impatti connessi ad emissioni diffuse in atmosfera e al rumore; - lavori eseguiti nelle sole ore diurne nella fascia oraria ricompresa tra le ore 8:00 e 17:30; - riduzione al minimo di attrezzature meccaniche favorendo, per quanto possibile, l'impiego di manodopera manuale. <p>La gestione in sicurezza del cantiere, nel rispetto delle vigenti norme (D.lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni), garantirà l'attenzione massima necessaria, durante l'esecuzione dei lavori, al fine di ridurre al minimo la possibilità di incidenti sia per la salute umana che per l'ambiente.</p>	
Interventi edilizi		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>			
Manifestazioni		<p>➤ Numero presunto di partecipanti:</p> <p>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</p> <p>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</p> <p>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</p>	
<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>			
Attività ripetute			



<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>



SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

1. Preparazione terreno
2. Realizzazione unità immobiliari
3. Opere di rifinitura

Leggenda:


- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

Anno: 2023 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.					1	2	2	2	2	2	2	2
2° sett.					1	2	2	2	2	2	2	2
3° sett.					2	2	2	2	2	2	2	2
4° sett.					2	2	2	2	2	2	2	2

Anno: 2024 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.	2	3	3									
2° sett.	2	3	3									
3° sett.	2	3	3									
4° sett.	2	3	3									

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Saturno srl Sig. Alessandro Salerno	Dott. Agronomo Roberto Noto		Palermo 16/02/2023

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.